



Gruppo Consiliare



Soncino, 29/06/2011

Al Sindaco del Comune di Soncino

Al Presidente del Consiglio

MOZIONE da iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SONCINO (CR) E L'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA – PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 1 del D.L. n. 20372005 convertito con modificazioni dalla Legge n. 248/2005, da ultimo modificato dall'art. 18 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 122 del 30/07/2010, prevede, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, contributiva ed in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la collaborazione dei Comuni all'accertamento dei contributi erariali e degli oneri contributivi, con conseguente riconoscimento una quota pari al 33% (trentatré per cento) delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo;
- Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461 dello 03/12/2007 ha introdotto una prima disciplina riguardante le modalità con le quali dovranno realizzarsi la partecipazione dei comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali;

Richiamato il punto 9 del summenzionato Provvedimento dello 03/12/2007, che prevede la possibilità di definire appositi Protocolli d'Intesa tra le Direzioni Regionali e i Comuni interessati, al fine di individuare programmi locali di recupero dell'evasione;

Dato atto che:

- Il Provvedimento suddetto dispone che i Comuni partecipino all'attività di accertamento fiscale "fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti", evidenziando espressamente che tali informazioni devono consistere in "segnalazioni quantificate", ovvero segnalazioni di posizioni soggettive in relazione alle quali sono stati rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni, comportamenti elusivi ed evasivi;
- Il Provvedimento 187461/07 disciplina gli ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni, individuandoli come segue:
 - Commercio e Professioni;
 - Urbanistica e Territorio;
 - Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare;
 - Residenze fittizie all'Estero;
 - Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva, specificando, nell'ambito di ciascun ambito di intervento, le categorie di soggetti per le quali potranno essere effettuate delle segnalazioni qualificate;

Gruppo Consiliare

- Le segnalazioni qualificate dovranno essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate attraverso il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità web, salvo segnalazioni di contenuto particolarmente complesso non riconducibile alle specifiche tecniche definite;
- Al fine di agevolare la suddetta attività, l'Agenzia delle Entrate renderà disponibili per il comune le forniture delle Utenze di energie elettrica, gas, contratti di locazione, ecc.;
- Le segnalazioni trasmesse dal Comune formeranno oggetto di valutazione da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

Premesso, inoltre, che:

- Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 175466 del 26/11/2008 sono state definite le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali;
- La Legge n. 42 dello 09/05/2009, legge delega sul federalismo fiscale, agli articoli 25 (Principi e criteri relativi alla gestione dei tributi e delle partecipazioni) e 26 (Contrasto all'evasione fiscale), ha stabilito che i decreti di attuazione della legge delega devono prevedere "adeguate forme di reciproca integrazione delle basi informative di cui dispongono le regioni, gli enti locali e lo Stato per le attività di contrasto all'evasione dei tributi erariali, regionali e degli enti locali", "diretta collaborazione volta a fornire dati ed elementi utili ai fini dell'accertamento dei predetti tributi" nonché "adeguate forme premiali per le regioni e gli enti locali che abbiano ottenuto risultati positivi in termini di maggior gettito derivante dall'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale";
- L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia – e Anci Lombardia hanno stipulato il 27/11/2008 una convenzione finalizzata a predisporre e favorire il necessario rapporto di collaborazione tra Agenzia e Comuni;
- Per dare concreta attuazione alla collaborazione è necessario definire gli ambiti di intervento delle attività che saranno svolte adottando apposita convenzione;

Visto l'allegata convenzione predisposta al riguardo tra l'Agenzia delle Entrate e l'ANCI Lombardia;

Viste le allegate convenzioni sottoscritte da numerosi comuni anche vicini al nostro territorio;

Ritenuto che all'interno del Comune di Soncino vi siano le competenze e le risorse umane e tecniche necessarie per svolgere con profitto la attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;

Preso atto che le attività che coinvolgeranno necessariamente diversi settori dell'ente;

Ritenuto opportuno, per le competenze specifiche esistenti al proprio interno, affidare al Servizio Tributi il compito di avvio e coordinamento delle attività;

Dato atto che la convenzione in oggetto ha durata sino al 31/12/2011, con tacita proroga di anno in anno, salvo formale disdetta di una delle parti;



Gruppo Consiliare



Considerato che è opportuno addivenire il prima possibile alla sottoscrizione della convenzione, al fine di avviare le attività, si chiede quindi la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente proposta;

VISTI:

- Il D.L. n. 203/2005, convertito con modifiche dalla L. n. 248/2005
- gli artt. 18 e 19 del D.L. 31/05/2010 n.78 come modificato dalla Legge di conversione n. 122/2010
- l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è quindi soggetto al rilascio del parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49 citato:
- viste le positive ricadute, in termini di entrate sul bilancio comunale, che tali convenzioni possono garantire;

INVITA

la Giunta Comunale ad approvare entro i termini utili la convenzione tra il Comune di Soncino e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia – , come indicato nella convenzione tra Agenzia delle Entrate e l'ANCI Lombardia, qui allegata.

I consiglieri comunali

(Riccardo Ulivi)

(Davide Pagliarini)

(Francesco Bolzoni)

(Valentina Lombardi)

(Luca Cristoforo Locatelli)

MOZIONE RESPINTA

Con voti

favorevoli nr. 4 (Bolzoni, Ulivi, Locatelli, Lombardi)

contrari nr. 10 (Pedretti, Fabemoli, Gallina, Gandioli, Gozzi, Lanzasova, Vitale, Mondoni, Ziglioli, Pagliardi),

astenuti nr. 1 (Fontanella),

DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Verbale degli interventi

Allegato alla deliberazione del C.C. n. 40 del 09.07.2011

Il **cons. Ulivi** illustra sinteticamente i punti della convenzione con l'agenzia delle Entrate per gli accertamenti tributari predisposta da Anci perché i comuni la sottoscrivano.

Nel cremonese abbiamo avuto consultato dei sindaci che hanno deciso che queste convenzioni avessero un senso. Ci sono alcuni dati che preoccupano soprattutto in relazione alle ultime norme del Ministero delle finanze. Le scelte andranno soprattutto a cadere sulle spalle di cittadini che hanno magari faticosamente risparmiato ed investito in Bot.

Abbiamo allegato a questa mozione alcune convenzioni già sottoscritte (Crema, Castelleone, Madignano e Sergnano), anche da comuni che hanno il medesimo colore della nostra amministrazione. Ciò dimostra che la mozione è interessante per tutti i comuni indifferentemente dall'appartenenza politica.

Legge parte della delibera di Sergnano con le motivazioni addotte per la approvazione.

Invita il Consiglio comunale a deliberare l'invito alla giunta ad approvare e sottoscrivere la convenzione.

Segretario: interviene per un parere tecnico: La proposta di deliberazione oggetto della mozione in argomento ci sembra superata dall'art. 18 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 che prevede al comma 2 l'istituzione del Consiglio Tributario demandando ai consigli comunali l'adozione del regolamento per la sua istituzione.

Lo stesso articolo poi al comma 4 stabilisce gli adempimenti con le relative modalità che sia l'agenzia delle Entrate sia i Comuni devono porre in essere ai fini della concreta partecipazione degli enti locali all'accertamento fiscale e contributivo, adempimenti e modalità che essendo stabiliti con legge non possono certo essere oggetto di atti di natura convenzionale e quindi discrezionali come appare dal testo della convenzione proposta.

Sindaco: ci atterremo alle disposizioni della legge 122/2010. Istituiremo il consiglio tributario, attendiamo che anche gli altri comuni decidano come muoversi.

Cons. Locatelli: è vero che la legge del 2010 ha fatto rivivere i consigli tributari che non sono una novità assoluta. Alcuni comuni hanno deliberato anche quando i consigli tributari erano facoltativi attribuendo ai membri del consiglio tributario stesso una percentuale del recuperato.

Dal 28 agosto 2010 avremmo dovuto cominciare a ragionare sul consiglio tributario e ad oggi non abbiamo fatto nulla.

In internet ho trovato ben pochi comuni che hanno deliberato l'istituzione del consiglio tributario.

E' vero che la convenzione del 2008 ci ha visto inadempienti, mentre altri l'hanno approvata.

Se condivido che di fatto lo strumento è superato, è vero che la 122 /2010 prevede la possibilità di una coesistenza di entrambe le modalità di accertamento.

Io pongo questa questione: ci crediamo ai provvedimenti che cadono dall'alto? O ci limitiamo ai fazzolettini colorati, pur essendoci riempiti la bocca di federalismo?

La legge è chiara: dobbiamo fare il consiglio tributario con i soldi che abbiamo. Ci potrebbero essere conflitti di interesse.

Pare che i provvedimenti arrivino dall'alto senza un minimo di riflessione su come attuarli.

E' più facile incrementare le entrate aumentando l'addizionale IRPEF che con certezza viene pagata da lavoratori dipendenti e pensionati.

C'è poi il problema dei dipendenti già oberati di lavoro.

Presidente Fontanella: auspico che si possa trovare una soluzione condivisa ed, alla luce di questo dibattito che ci sia la possibilità di individuare uno strumento condiviso.

Ass. Gallina: la mia proposta è: siccome il consiglio tributario supererà questa convenzione, ritiratele a fronte dell'impegno ad istituire il consiglio tributario.

Cons. Bolzoni: chiediamo al consiglio di votare la mozione così come è stata presentata. Non c'è conflitto tra la convenzione con l'Agenzia delle Entrate e il consiglio tributario.

I tecnicismi poi li vedrà la giunta. Non ritireremo la mozione. Abbiamo sentito troppe volte i verbi al futuro. Vorremmo una chiara dichiarazione di intenti del consiglio rispetto alla problematica sottoposta.

Ass. Gandioli: visto che la strada scelta è quella di votare la mozione, preciso meglio quanto andremo a fare. Vorremmo evitare letture non corrette.

Siamo in una fase finale di questa convenzione che scade nel 2011. Colgo le annotazioni di Locatelli sulla possibilità della coesistenza. Attendiamo più precise indicazioni.

Voglio considerare che tutti i nostri cittadini partecipino alla garanzia dell'esistenza dello Stato.

Ci sono organi che devono controllare. Non c'è comunque, oggi, una giungla. Ogni volta che un cittadino richiede un contributo sa di poter essere sottoposto a verifica da parte degli organi che ne hanno la facoltà.

C'è una sacca di evasione. Mi spiace che si sia sottolineato la differenza tra i dipendenti e i professionisti.

Presidente Fontanella: c'è una comune volontà politica ed una questione tecnica. Suggestisco di trovare una soluzione condivisa. Lascio pertanto alle valutazioni dei capigruppo di trovare una sintesi, tenendo conto dell'intervento del segretario comunale.

Cons. Locatelli: esistono delle norme in vigore dal 2008 e noi nulla facciamo, il governo fa altre norme e noi nulla facciamo. Il Comune di Figino Savenza non solo ha adottato il regolamento ma lo ha anche fatto digerire alla commissione affari istituzionali che Lei presidente non ha mai ritenuto di convocare.

Presidente Fontanella: rammenta che non fa nemmeno parte della Commissione citata, non ha il potere di convocarla e nemmeno di parteciparvi.

Cons. Locatelli: se il testo fosse già stato visto in altri contesti, forse avremmo potuto trovare una soluzione condivisa. Alla luce di questo chiediamo al CC di approvare la mozione.

Ass. Gallina: come facciamo a sapere che state presentando una mozione se non ce lo dite? Non abbiamo avuto modo di condividere la mozione prima perché non siamo stati da Voi coinvolti.

Cons. Ulivi: alla luce delle posizioni espresse teniamo a sottolineare il fatto che le leggi hanno una cadenza. Il termine è scaduto e non sono state intraprese azioni da parte del Comune di Soncino. La convenzione tra Agenzia delle Entrate e Comuni non ha necessità di essere prorogata, ma lo è tacitamente.

Pensavo che invitare la giunta all'approvazione di convenzioni proposte da enti trasversali fosse un atto praticamente dovuto.

Gli inviti rispediti al mittente non fanno pensare che ci sia la volontà di condividere. Pretestuosamente sono state respinte molte mozioni.

Riteniamo che l'invito possa essere esteso all'applicazione di eventuali norme più recenti che vanno nella stessa direzione.

Presidente Fontanella: trovo non coerente che si auspichi la condivisione e quando viene proposta non si aderisca. C'è l'occasione di fare una cosa che viene auspicata e poi non la facciamo. Mi dispiace che questa occasione venga fatta cadere.

Cons. Bolzoni: i due motivi per cui voterete contro sono: perché non l'abbiamo condivisa e per motivi tecnici.

Quello contenuto nella mozione è un invito alla Giunta che potrà essere vagliato. Non esiste un motivo tecnico.

La condivisione la si fa in consiglio comunale, non sono le chiacchiere al bar prima o dopo. Oppure dovrete fare le commissioni.

E' una scelta politica, non nascondetevi dietro motivi tecnici o mancata condivisione.

Presidente Fontanella: vi è stato chiesto di tenere conto del parere tecnico del Segretario Comunale, di emendarla, di ritirarla e non avete accolto alcun invito. Per cui la metto in votazione.